



FEDERAZIONE NAZIONALE SICUREZZA
Segreteria Nazionale



CISL

Roma , 13 marzo 2020

Dott. Massimo PARISI
Direttore Generale del Personale e
delle Risorse del D.A.P. - R O M A

e p. c. :

Dott. Vincenzo STARITA
Direttore Generale del Personale e
delle Risorse del D.G.M.C. - ROMA

Oggetto: Piano di mobilità del Personale di Polizia penitenziaria.
Osservazioni della FNS CISL

Egregio dott. Parisi,
ringraziando per la celere risposta alla nostra richiesta abbiamo visionato i contenuti della Sua nota n. 86119.U del 12 marzo 2020 e su questo formuliamo le seguenti osservazioni.

Il piano di mobilità che viene proposto, in conseguenza del termine del 176° Corso, vede Codesta Direzione Generale muoversi riguardo a dati imperfetti e che si sviluppano nel senso di una dotazione di Personale considerata tra l'unione dei numeri previsti per gli appartenenti ai Ruoli dei Sovrintendenti e quello Agenti/Assistenti.

Affermiamo che i dati sono imperfetti perché nelle tabelle proposte rileviamo errori tra i numeri indicati alle previsioni del D.M. 2/10/2017 (non sempre corrispondenti a quanto pubblicato in G.U. per detto DM) ed i numeri del Personale che indicate “amministrato” che difetta anch'esso di precisione riguardo a quanto risulta invece da un approfondito studio di questa Federazione.

Premesso quanto sopra, senza entrare nel merito di valutazioni “pro o contro” interessi di un Distretto PRAP piuttosto che un altro, osserviamo che sulla base di quegli imperfetti dati risulta ancor più incomprensibile la proposta fornita.

Gli incrementi di Personale ipotizzati, effetto delle assegnazioni di neo Agenti del 176° Corso e della mobilità ordinaria a domanda di coloro già in servizio nel Corpo, mostrano palesi limiti di logica equilibrata ripartizione tra le Direzioni Generali periferiche (oltre al DGMC che attende anch'esso risposte di riequilibrio della dotazione organica) motivo per il quale non possiamo dichiararci d'accordo sulla proposta.

Ai fini di un esempio di quanto detto formuliamo una tabella degli effetti:

Direzione Generale	Differenza Dotazione prevista tra il D.M. e l'Amministrato	Incremento Proposto dalla D.G. del DAP
PRAP TORINO	+ 13	+ 24
PRAP PADOVA	-38	+ 18
PRAP MILANO	-129	+ 29
PRAP BOLOGNA	-218	+ 36
PRAP FIRENZE	-47	+ 20
PRAP ROMA	-538	+ 51
PRAP NAPOLI	-99	+ 18
PRAP BARI	-58	+ 26
PRAP CATANZARO	-293	+ 22
PRAP PALERMO	-421	+ 47
PRAP CAGLIARI	-241	+ 17
D.G.M.C.	-148	+ 4

Chiaramente unificare l'ipotesi sulla base delle dotazioni del Ruolo Sovrintendenti (fortemente carente visto che sono amministrate in Italia 875 unità sulla 5300 previste) e quello degli Agenti ed Assistenti – tra l'altro senza distinzione tra dotazione maschile e femminile invece contingentata tra Assunzioni e D.M. - aumenta la difficoltà di offrire una concreta risposta alle attese sul territorio da parte delle Sedi di servizio.

Alla luce di quanto detto ed illustrato si chiede alla S.V. di voler definire una più equilibrata ipotesi che eviti gravi disattenzioni (ne notiamo diverse nella proposta fornita) e chiarendo anche fin da subito che eventuali problemi in questo primo piano di mobilità trovi adeguate compensazioni con l'ulteriore piano di mobilità che a breve dovrete elaborare con l'approssimarsi del termine del 177° Corso di Formazione in svolgimento.

In attesa di conoscere le Sue determinazioni si rimane in attesa e si porgono cordiali saluti.

Ing. Pompeo MANNONE
